



Spett.le

COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Via Giovanni Battista Niccolini, 25
56017 San Giuliano Terme (Pisa)

OGGETTO: Variante ai sensi dell'Art.112 L.R. n°65-2014 al Piano di Lottizzazione e opere correlate attuativo delle previsioni urbanistiche relative al comparto 5 UTOE 34 – Ghezzano, Autorizzazione n°3 del 23-12-2020 – Nota sugli interventi idraulici di cui alla LR 41/2018.

In fase di realizzazione del Piano di Lottizzazione in oggetto si è resa necessaria una variante che prevede una diversa distribuzione dei volumi di invaso necessari per la gestione del rischio alluvioni ai sensi della L.R. 41/2018.

Gli interventi previsti per la realizzazione del Piano in esame sono inquadrabili ai sensi del comma 1 lettera c) dell'articolo 8 (opere di sopraelevazione senza aggravio di rischio in altre aree). Il non aggravio delle condizioni di rischio è assicurato ai sensi delle opere previste al comma 2 lettera a) dell'articolo 8. Le opere di invaso previste consentono infatti il temporaneo invaso delle acque per il periodo di tempo in cui i ricettori dell'area presentano situazioni di criticità e non sono quindi in grado di ricevere ulteriori apporti di acqua. Successivamente avviene lo scarico nel corpo idrico ricettore tramite piccoli impianti di sollevamento, garantendo così il drenaggio verso un corpo idrico ricettore nel rispetto del buon regime delle acque.

Nella variante in esame si procede semplicemente con una diversa distribuzione dei volumi di temporaneo invaso delle acque, senza ridurre il volume totale di invaso necessario. Per una descrizione più dettagliata delle opere in variante si rimanda agli elaborati redatti dallo Studio Tecnico Pistelli ed associati (in particolare tavole 19A e 19B).

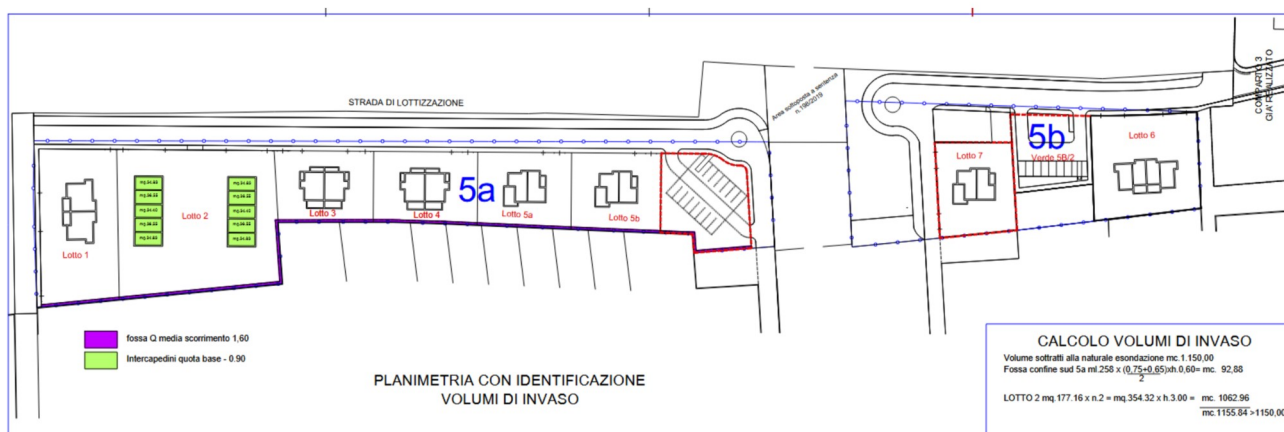


Figura 1: planimetria volumi di invaso stato di variante (da tavola 19 B Studio Tecnico Pistelli e associati).



La variante in esame non incide sulle condizioni di fattibilità dell'intervento, così come dettagliate in sede di Relazione Idraulica redatta dal sottoscritto (ed approvata dagli enti competenti) in sede di presentazione del Piano di Lottizzazione.

Tali condizioni sono riportate per estratto a seguire:

Sintetizzando, quindi, al fine di garantire la fattibilità idraulica della trasformazione sotto il profilo idraulico, ai sensi delle vigenti normative in materia, risulta necessario quanto segue:

- i sedimi stradali, i parcheggi e gli edifici dovranno essere posti a quota pari o superiore alla quota di sicurezza individuata (2.65 m slm) mediante opere di sopraelevazione;
- per garantire il non incremento del rischio al contorno sarà necessario recuperare il volume sottratto alla naturale esondazione, con riferimento alla quota di allagamento duecentennale (2.40 m slm). Nel rispetto dell'art.8 comma 2 lettera a della L.R. 41/2018 il non aggravio del rischio sarà garantito mediante la realizzazione di volumi interrati al di sotto dei fabbricati con compenso del volume sottratto alla naturale esondazione; lo svuotamento dei volumi interrati dalle eventuali acque di esondazione avverrà mediante pompe con svuotamento nella fognatura di Lottizzazione, ottenendo così il drenaggio delle acque verso il corpo idrico recettore garantendo il buon regime delle acque.

La diversa modalità di individuazione dei volumi necessari per garantire il non incremento del rischio non comporta modifiche apprezzabili ai fini della gestione del rischio idraulico dell'area, restando sostanzialmente invariata la tipologie di opere previste, conformi alle previsioni di cui all'art.8 comma 2 lettera a) della LR 41/2018.

Si ritiene quindi la variante fattibile.

Empoli, 28/02/2022
Dott. Ing. SIMONE POZZOLINI
H.S. INGEGNERIA srl